CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

Cronaca

09 Gennaio 2025

Incontro Ance - Provincia su lavori pubblici e cantieri

CREMONA

Incontro di confronto, oggi, tra **l'Associazione costruttori Ance di Cremona**, nella persona del presidente **Carlo Paolo Beltrami** e del direttore **Laura Maria Secchi** con il presidente della Provincia di Cremona **Roberto Mariani**.

Tra i temi affrontati, **i lavori pubblici in corso e il monitoraggio dei cantieri in Pnrr**. Ance si è resa disponibile a collaborare con il presidente Mariani in materia di **formazione alla sicurezza per il**

personale tecnico dell'amministrazione provinciale per tramite dell'ente paritetico **"Ente scuola edile cremonese – Cpt"** , ma anche per eventuali **confronti su tematiche ambientali o di verifica della corretta applicazione dei contratti edili** nei cantieri del territorio.

WELFARE CREMONA NETWORK

Lunedì, 13 gennaio 2025 - ore 08.45

ANCE CR Roberto Mariani incontra il Presidente Carlo Paolo Beltrami

TRA I TEMI AFFRONTATI : DAI LAVORI PUBBLICI IN CORSO , AL MONITORAGGIO DEI CANTIERI IN PNRR .

Domenica 12 Gennaio 2025 | Scritto da Redazione

Posta Stampa

OGGI SI E' TENUTO L'INCONTRO DI CONFRONTO TRA L'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ANCE CREMONA, NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE CARLO PAOLO BELTRAMI e DEL DIRETTORE LAURA MARIA SECCHI, CON IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA ROBERTO MARIANI.

TRA I TEMI AFFRONTATI : DAI LAVORI PUBBLICI IN CORSO , AL MONITORAGGIO DEI CANTIERI IN PNRR .

ANCE SI E' RESA INOLTRE DISPONIBILE A COLLABORARE CON IL PRESIDENTE MARIANI IN MATERIA DI FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER IL PERSONALE TECNICO DELLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE , PER TRAMITE DELL'ENTE PARITETICO "ENTE SCUOLA EDILE CREMONESE – CPT" ; MA ANCHE PER EVENTUALI CONFRONTI SU TEMATICHE AMBIENTALI O DI VERIFICA DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEI CONTRATTI EDILI NEI CANTIERI DEL TERRITORIO .

WELFARE CREMONA NETWORK

Martedì, 28 gennaio 2025 - ore 16.55

Dichiarazione del Presidente di Ance Cremona, Carlo Beltrami

Nonostante il rallentamento generale degli investimenti nel settore edilizio nel 2024, emergono segnali positivi, in particolare nel comparto delle opere pubbliche.

"Nonostante il rallentamento generale degli investimenti nel settore edilizio nel 2024, emergono segnali positivi, in particolare nel comparto delle opere pubbliche. Secondo i dati diffusi dall'Ance, gli investimenti in questo ambito sono cresciuti del ***21% rispetto al 2023****, con una spesa complessiva degli enti territoriali aumentata del* ***16,2%, raggiungendo i 21,7 miliardi di euro****. Questo incremento è stato reso possibile grazie al* ***PNRR****, che ha destinato una parte significativa delle risorse europee al settore delle costruzioni.*

Inoltre, ***restano da investire 54 miliardi di euro entro il 2026****, segnale che il settore delle opere pubbliche continuerà a beneficiare di un forte impulso economico nei prossimi anni.*

Un'altra iniziativa positiva è il ***"Piano Casa"****, proposto da Ance e Confindustria, per affrontare la crescente emergenza abitativa nelle grandi città. Il piano prevede* ***semplificazioni urbanistiche, incentivi fiscali e nuovi strumenti finanziari****, con l'obiettivo di rendere più accessibile la casa per lavoratori e famiglie. Questa strategia potrebbe dare nuovo slancio all'edilizia residenziale e favorire una ripresa nel comparto delle costruzioni private.*

Nonostante il ridimensionamento dei bonus edilizi e il conseguente calo delle ristrutturazioni, il settore delle costruzioni ***continua a essere centrale per l'economia italiana****, con le opere pubbliche e i futuri investimenti del PNRR che rappresentano un'opportunità di crescita per le imprese"*

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

ECONOMIA 28 Gennaio 2025

Ance, pubblicato l'Osservatorio Beltrami: "Opere pubbliche +21%"

CREMONA

E' stato presentato questa mattina l'**Osservatorio Congiunturale** sull'**Industria delle Costruzioni 2025** curato dalla **Direzione Affari Economici, Finanza e Centro Studi** dell'**Ance**.

Ecco le dichiarazione del Presidente di Ance Cremona, **Carlo Beltrami**: "Nonostante il rallentamento generale degli investimenti nel settore edilizio nel 2024, emergono segnali positivi, in particolare nel comparto delle opere pubbliche. Secondo i dati diffusi dall'Ance, gli investimenti in questo ambito sono cresciuti del 21% rispetto al 2023, con una spesa complessiva degli enti territoriali aumentata del 16,2%, raggiungendo i 21,7 miliardi di euro. Questo incremento è stato reso possibile grazie al Pnrr, che ha destinato una parte significativa delle risorse europee al settore delle costruzioni".

"Inoltre – prosegue Beltrami -, restano da investire 54 miliardi di euro entro il 2026, segnale che il settore delle opere pubbliche continuerà a beneficiare di un forte impulso economico nei prossimi anni. Un'altra iniziativa positiva è il "Piano Casa", proposto da Ance e Confindustria, per affrontare la crescente emergenza abitativa nelle grandi città. Il piano prevede semplificazioni urbanistiche, incentivi fiscali e nuovi strumenti finanziari, con l'obiettivo di rendere più accessibile la casa per lavoratori e famiglie. Questa strategia potrebbe dare nuovo slancio all'edilizia residenziale e favorire una ripresa nel comparto delle costruzioni private".

"Nonostante il ridimensionamento dei bonus edilizi e il conseguente calo delle ristrutturazioni – conclude Beltrami -, il settore delle costruzioni continua a essere centrale per l'economia italiana, con le opere pubbliche e i futuri investimenti del Pnrr che rappresentano un'opportunità di crescita per le imprese".

CREMONASERA
29/1/2025
CRONACA | POLITICA | LA STORIA | SPORT | CULTURA | IL PERSONAGGIO | ARTE | LA MUSICA | L'EDITORIALE | CERCA

28 gennaio 2025 1 COMMENTI

Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni 2025. Carlo Beltrami, presidente di Ance Cremona: " Il settore delle opere pubbliche continuerà a beneficiare di un forte impulso economico"

È stato presentato questa mattina l'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni 2025 curato dalla Direzione Affari Economici, Finanza e Centro Studi dell'Ance (CLICCA QUA per leggerlo). Queste le parole del Presidente di Ance Cremona, Carlo Beltrami:

"Nonostante il rallentamento generale degli investimenti nel settore edilizio nel 2024, emergono segnali positivi, in particolare nel comparto delle opere pubbliche. Secondo i dati diffusi dall'Ance, gli investimenti in questo ambito sono cresciuti del 21% rispetto al 2023, con una spesa complessiva degli enti territoriali aumentata del 16,2%, raggiungendo i 21,7 miliardi di euro. Questo incremento è stato reso possibile grazie al PNRR, che ha destinato una parte significativa delle risorse europee al settore delle costruzioni.

Inoltre, restano da investire 54 miliardi di euro entro il 2026, segnale che il settore delle opere pubbliche continuerà a beneficiare di un forte impulso economico nei prossimi anni.

Un'altra iniziativa positiva è il "Piano Casa", proposto da Ance e Confindustria, per affrontare la crescente emergenza abitativa nelle grandi città. Il piano prevede semplificazioni urbanistiche, incentivi fiscali e nuovi strumenti finanziari, con l'obiettivo di rendere più accessibile la casa per lavoratori e famiglie. Questa strategia potrebbe dare nuovo slancio all'edilizia residenziale e favorire una ripresa nel comparto delle costruzioni private.

Nonostante il ridimensionamento dei bonus edilizi e il conseguente calo delle ristrutturazioni, il settore delle costruzioni continua a essere centrale per l'economia italiana, con le opere pubbliche e i futuri investimenti del PNRR che rappresentano un'opportunità di crescita per le imprese"

QUOTIDIANO "LA PROVINCIA" 29/1/25

diobanca, nel giorno della sua risposta, ha perso il 4,4% e Mps è calata del 2,4%: lo sconto dell'Ops rispetto ai valori a cui tratta la banca di **Nagel** è sceso al 9,5%.

Ma quali sono le critiche mosse all'offerta? In primo luogo Mediobanca ritiene che «non abbia

vità fiscali, attività deteriorate e rischi di contenzioso legale (3,3 miliardi), indicatori di rischio peggiori rispetto alle altre banche italiane» e una concentrazione geografica che vede il «70% delle filiali al centro-sud Italia», un focus sulle pmi e l'assenza di fabbriche prodotto. Ne deriva

l'assenza di un «razionale finanziario», con il rischio di «un forte pregiudizio» sugli utili, «previsti in crescita», di Mediobanca, e in fronte di un consensus che vede «un calo» dei profitti di Mps,

con l'effetto di penalizzare i «multipli valutativi» di cui Piazzetta Cuccia gode rispetto a Siena. «Il calo del titolo Mps dopo l'annuncio ne testimonia la fragilità del corso di Borsa, che rende

cia. L'offerta, oltre che dal mercato, una volta notificata, sarà attentamente vagliata dalle authority, a partire dalla Bce. Trattandosi di un'aggregazione di rilievo sistemico, ci si attende che Francoforte sia certamente esigente su aspetti come il modello di business e la capitalizzazione.

Casa Miraggio per 10 milioni di famiglie

L'Ance sottolinea le difficoltà per i nuclei sotto i 24mila euro. Le linee guida del decreto Salvini

Distesa di case a Napoli (Ansa)

ROMA La casa di proprietà, bene da sempre considerato irrinunciabile per gli italiani, sta diventando un sogno irrealizzabile per 10 milioni di famiglie. Lo afferma l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale sull'industria 2025. La perdita del potere d'acquisto, il calo degli stipendi, la difficoltà a poter risparmiare e l'aumento dei prezzi delle case stanno privando una larga fetta di persone della sicurezza economica primaria di una casa. Secondo l'Associazione nazionali dei costruttori edili, nelle grandi città è ormai impossibile comprare casa per 10 milioni di famiglie con un reddito fino a 24 mila euro. Milano, Roma e Napoli sono le città meno accessibili, ma anche conquistarsi un sottotetto a Firenze o Venezia è impresa difficile. L'ufficio studi dell'Ance indica che per pagare il mutuo si arriva a spendere la metà del proprio reddito, per il 20% delle famiglie meno abbiente anche oltre i due terzi. E anche l'affitto nelle grandi città è ormai fuori portata per le famiglie più fragili. Per pagarlo si arriva a spendere quasi la metà del proprio reddito e per i meno abbienti anche oltre.

Secondo le promesse del Governo, la situazione potrebbe migliorare, sia per i fondi destinati in manovra al piano di edilizia pubblica, sia grazie alle disposizioni del Salva-Casa di cui il ministero delle Infrastrutture ha steso le linee guida che saranno pubblicate a breve. Fra le linee guida la possibilità di trasformare in abitazione sottotetti e abbaini. Ma anche di facilitare le compravendite di unità immobiliari grazie a nuove sanatorie per piccole difformità. Questo permetterà che un quota del patrimonio immobiliare privato possa tornare sul mercato con effetti positivi sui prezzi. «Rafforzeremo le misure a sostegno delle politiche abitative» ha detto il sottosegretario **Tullio Ferrante** al termine del quarto tavolo sul Piano Casa convocato dal ministro **Matteo Salvini**.

ROMA La Giunta di Con... **Confagricoltura Le priorità in Europa** ...Valle ha confermato: «Gli